

Modena, 24.07.2017

Prot. 2R167

FONDAZIONE CRESCI@MO

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA FONDAZIONE NEI PRIMI SEI MESI DELL'ESERCIZIO 2017

Nel corso del primo semestre 2017 Fondazione Cresci@mo ha proseguito nella sua attività statutaria di gestione delle attività educative nelle 10 scuole dell'infanzia via via trasferite dal Comune nel corso degli ultimi 5 anni.

La Fondazione, a partire dall'anno scolastico 2016 – 2017, ha iniziato a gestire 3 scuole dell'infanzia in più rispetto all'anno scolastico precedente, per cui il numero complessivo dei plessi gestiti è salito a 10 dal mese di settembre 2016. Le tre scuole d'infanzia la cui gestione è stata trasferita dal Comune di Modena alla Fondazione sono:

CIMABUE – via Gibellini , 191

MARCONI – via Marconi, 32

TONIOLO – via Toniolo, 120

Le scuole di norma hanno tre sezioni (una per ogni anno di età nella fascia 3 – 5 anni), salvo le scuole Fossamonda e Don Minzoni in cui le sezioni sono 4, per cui il numero complessivo di sezioni ammonta a 32.

Nell'anno scolastico 2016/17 il numero totale dei bambini iscritti è salito a 790, pari a circa il 14% dei residenti a Modena nella fascia d'età 3-5 anni, con un incremento del 40% rispetto all'anno scolastico precedente.

L'accordo vigente tra Comune di Modena e Fondazione Cresci@mo (delibera Giunta Comunale n. 525 / 2015) copre il periodo 2015 – 2018 ed individua e stabilisce quali servizi devono essere erogati direttamente dalla Fondazione (mediante personale

dipendente oppure mediante contratti con soggetti terzi) rispetto alla parte garantita dal Comune di Modena.

Il modello organizzativo ormai consolidato prevede l'utilizzo di personale dipendente per le attività didattiche di base e l'insegnamento della religione, mentre le restanti prestazioni, in particolare i servizi ausiliari e di pulizia, la ristorazione dei bambini, l'insegnamento della lingua inglese vengono resi in genere mediante contratti di appalto con aziende specializzate. Questo modello consente di coniugare un'ottima qualità delle prestazioni con una soddisfacente efficienza gestionale. A partire dall'anno scolastico 2017 – 2018 anche l'educazione musicale sarà garantita mediante una convenzione stipulata direttamente dalla Fondazione.

La Fondazione ha posto in essere nel primo semestre 2017 tutte le attività di natura contrattuale ed organizzativa per attivare il prolungamento dell'apertura delle scuole fino a metà Luglio 2017 (cosiddetto prolungamento estivo, dal 3 al 14 luglio): a tal fine si è proceduto all'assunzione di venti insegnanti a tempo determinato per le due settimane previste, ed, in base alla graduatoria formatasi a seguito di apposita selezione, alla proroga di tre contratti in scadenza al 30 giugno relativi a tre insegnanti supplenti annuali, per un numero complessivo di docenti pari a 23 unità necessarie per garantire l'attività didattica nel periodo suddetto.

L'organico delle insegnanti in servizio fino al 30 giugno 2017 è composto da 60 unità di ruolo, completato da 5 comandi comunali, ai quali si sono aggiunte 16 docenti a tempo determinato (9 sostituzioni maternità, 4 completamenti pomeridiani, 3 insegnanti di religione). Le sostituzioni di breve durata e le carenze di organico a breve termine sono state garantite dall'agenzia di lavoro interinale. Ai fini della stabilizzazione della quota di organico riferita agli incarichi annuali, la Fondazione ha deliberato di procedere alla formazione di una graduatoria a validità biennale, da effettuarsi entro agosto 2017 (mediante avviso di selezione da pubblicarsi entro fine luglio).

Il contratto integrativo delle insegnanti, scaduto alla fine dell'anno scolastico 2015 – 2016, è tutt'ora in vigore in attesa che si concludano le trattative per il suo rinnovo.

Per quanto riguarda il personale amministrativo la Fondazione ha proceduto - a far data dal primo marzo 2017 – all'assunzione di un'addetta amministrativa, in sostituzione di uno dei due istruttori amministrativi comunali in servizio presso la segreteria della Fondazione, rientrato negli uffici del settore istruzione dell'ente locale.

Per quanto attiene alla gestione economica, il bilancio del primo semestre 2017 si è chiuso in sostanziale allineamento rispetto alle previsioni del budget. Una situazione stabile riguardo al numero di scuole e alla ripartizione degli oneri con il Comune, ha consentito di ridurre le incertezze gestionali e i contributi in conto gestione ricevuti dal Comune si sono rivelati equilibrati rispetto agli oneri da coprire per il regolare funzionamento delle scuole. I ricavi da tariffe utenza e da contributi sono cresciuti proporzionalmente al numero di sezioni di scuola gestite, come pure i costi per servizi e personale.

Possiamo concludere che la gestione del primo semestre 2017 è stata lineare, non ha presentato anomalie o imprevisti particolari, pertanto gli aggregati economici principali (soprattutto spese per personale e servizi) si sono mossi secondo le previsioni. Anche sul piano più strettamente finanziario non si sono registrati inconvenienti; l'erogazione rateale del contributo comunale è avvenuta con regolarità, come pure gli incassi da tariffe dall'utenza, permettendo una buona gestione dei flussi finanziari di cassa. Di seguito è riportata una tabella di confronto degli aggregati economici secondo il medesimo formato elaborato per la presentazione del budget:

Fondazione Cresci@Mo

	Budget economico esercizio 2017 (inviato a dicembre 2016)	Budget primo semestre 2017	Preconsuntivo al 30/06/2017
Entrate da tariffe utenza	960.000	596.052	614.366
Contributo Comune di Modena	3.150.000	1.606.500	1.606.500
Altri contributi (parità scolastica ed altri)	250.000	125.000	139.358
Valore della Produzione	4.360.000	2.327.552	2.360.224
Costi			
Costi per servizi ausiliari assistenziali	1.125.000	536.191	644.041
Costi per ristorazione	710.000	405.600	375.125
Spese varie per servizi	74.000	42.938	51.885
Contributi materiali ed iniziative delle scuole	75.000	37.773	47.804
Contributi per prolungamento orario autogestito	29.000	15.643	10.875
Totale costi beni e servizi	2.013.000	1.038.145	1.129.730
Costi personale	2.233.000	1.072.683	1.091.254
Insegnamento della lingua inglese	70.000	39.672	39.974
Svalutazioni	19.000		
Imposte	25.000		
Totale costi della produzione	4.360.000	2.150.500	2.260.958
Differenza tra Valore e costi della produzione		177.052	99.266

Modena, 24/07/2017

Il Presidente
Renato Luisi

